



MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE
DEL NUMERO DI CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO

94003680512

DENOMINAZIONE

"LA PAGODA"

NAT. GIUR.

12

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

LOC QURCIA GROSSA PIEVE A SOCANA

C.A.P.

52016

COMUNE

CASTEL FOCOIGNANO

PROV.

AR

RAPPRESENTANTE: COGNOME

RUSTICI

NOME

CODICE FISCALE

RSTLCU71A21A390K

DATA 12/12/98

DIRETTORE REGGENTE
Ranzoli Dr. Antonio

IL FUNZIONARIO



UFFICIO IMPOSTE DIRETTE

POPPI

L'assemblea straordinaria è validamente costituita solo con la presenza della metà più uno dei soci, tanto in prima che nelle successive convocazioni.
Il quorum deliberativo dell'assemblea straordinaria è la metà più uno dei soci presenti

Articolo 22

Possono essere istituite sedi secondarie o sezioni mediante delibera assembleare, proposte dal consiglio direttivo.

Articolo 23

In caso di scioglimento o di estinzione dell'associazione, l'assemblea straordinaria devolverà il patrimonio dell'associazione ad enti o associazioni che perseguono analoghe finalità di diffusione e pratica del buddhismo.

Articolo 24

Per tutto quanto non è stabilito nel presente Statuto, si richiamano le disposizioni previste dal vigente codice civile italiano.

Tutte le norme contenute nel presente Statuto devono intendersi stabilite nel pieno rispetto dell'articolo 31 delle preleggi ed in osservanza della legislazione italiana in materia.

ATTO COSTITUTIVO

Oggi, in data 11/10/1998 si sono riunite le seguenti persone per costituire l'Associazione Culturale "LA PAGODA":

- Savini Rodolfo nato il 13/09/1954 a Reggio Emilia e residente in Corso Matteotti, 53 Anghiari (Arezzo) - Codice Fiscale SVNRLF54P13H223Y.

- Cavagnero Paolo nato il 18/12/1936 a Torino e residente in Via Setteponti, 25 Castiglion Fibocchi (Arezzo) - Codice Fiscale CVGPLA36P18L219P.

- Bezzi Luciano nato il 17/01/1954 a Castelli Calepio (Bergamo) e residente a Podere Nudde, 17 Castelfocognano (Arezzo) - Codice Fiscale BZZLCN54A17C0790.

- Rustici Luca nato il 21/01/1971 ad Arezzo e residente in Via Gianbologna, 32 Arezzo - Codice Fiscale RSTLCU71A21A390K.

- Fogliani Massimiliano nato il 14/08/1965 ad Arezzo e residente in Località Ponte alla Chiassa, 465 (Arezzo) - Codice Fiscale FGLMSM65M14A390U.

E' stato eletto come presidente RUSTICI LUCA, come vice-presidente BEZZI LUCIANO e come segretario FOGLIANI MASSIMILIANO.

IL PRESIDENTE

Luca Rustici

IL SEGRETARIO

Massimiliano Fogliani

Statuto della Pagoda

PARTE GENERALE (Articoli da 1 a 4)

Articolo 1

E' costituita l'associazione culturale denominata "LA PAGODA".

Articolo 2

L'associazione ha sede legale in Località Quercia Grossa, 33 - Pieve a Socana - 52016 Castelfocognano (AR).

Articolo 3

L'associazione non ha fini di lucro, il suo scopo è la diffusione e la pratica del Buddhismo di tutte le tradizioni, per mezzo di qualsiasi attività ritenuta utile alla diffusione dei "tre gioielli" (Buddha, Dharma, Sangha) e dei cinque precetti (Non uccidere esseri viventi, Non rubare, Non indulgere alla sensualità, Non parlare scorrettamente, Non inebriarsi). Inoltre invitare monaci e maestri di Dharma per brevi e lunghi periodi, organizzare seminari, conferenze, corsi di meditazione, cerimonie, pubblicare testi e bollettini informativi e contribuire al dialogo tra le religioni.

Fare tutto ciò che aiuti a sviluppare pace, compassione e rispetto negli individui e nella società. Aiutare le persone in difficoltà e sostenere forme di impegno sociale e umanitario.

Articolo 4

Gli associati concorrono al mantenimento della sede, nella sua gestione e nelle attività che vi si svolgono.

PATRIMONIO O FONDO COMUNE (Articoli 5 e 6)

Articolo 5

Il patrimonio o fondo comune è costituito:

- Dalle quote sociali che saranno determinate dall'assemblea dei soci.
- Da liberalità e sovvenzioni di enti pubblici e privati, nonché di persone fisiche e da eventuali donazioni, erogazioni e lasciti.
- Da beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà sociale.
- Da redditi patrimoniali e da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
- Da depositi bancari, titoli, partecipazioni ed altri.

Articolo 6

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni anno il consiglio direttivo predispone il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo per l'esercizio successivo.

I SOCI (Articoli da 7 a 12)

Articolo 7

Possono essere soci dell'associazione tutti coloro che, presa conoscenza di questo statuto, concordino con i suoi scopi e il suo contenuto.

Il consiglio direttivo può altresì indicare dei soci onorari.

Articolo 8 DIRITTI DELL'ASSOCIATO.

La qualifica di associato comporta la possibilità di frequentare i locali sociali e di partecipare alle attività e manifestazioni promosse dall'associazione per la pratica e la diffusione del Buddismo, secondo quanto esposto all'articolo 3.

Articolo 9 OBBLIGHI DELL'ASSOCIATO.

L'associato è tenuto al pagamento della quota sociale (escluso i soci onorari), al rispetto delle decisioni prese dagli organi rappresentativi dell'associazione e al rispetto delle norme interne.

Articolo 10 AMMISSIONE.

I soci associati vengono ammessi su domanda diretta al consiglio direttivo ed accettata, previo parere del consiglio direttivo stesso. La iscrizione è valida fino alla fine dell'anno in corso indipendentemente dalla data di versamento della quota associativa.

Articolo 11
La qualità di associato cessa per decadenza, per perdita di uno dei requisiti per i quali è avvenuta l'ammissione, per esclusione decisa dal consiglio direttivo, per accertati motivi di incompatibilità e morosità. Per tale scopo il consiglio direttivo procederà entro ogni anno sociale o quando ne ravvisi la necessità, alla revisione della lista dei soci.

Articolo 12
È istituita una lista dei soci tenuta dai membri del consiglio direttivo.

AMMINISTRAZIONE (Articoli da 13 a 16)

Articolo 13
L'associazione è amministrata da un consiglio direttivo eletto dall'assemblea dei soci, composto da cinque membri per la durata di un anno. In deroga alla norma statutaria il primo consiglio viene nominato con l'atto costitutivo. Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati. In caso di dimissioni, decesso, o altro impedimento di uno dei suoi membri il consiglio direttivo ha facoltà di procedere per cooptazione alla integrazione del consiglio stesso.

Articolo 14
Il presidente del consiglio direttivo è nominato dall'assemblea dei soci. Il consiglio direttivo nomina un vice-presidente e un segretario fra i propri membri.

Articolo 15
Il consiglio direttivo si riunisce almeno due volte all'anno. Il consiglio direttivo delibera sulle questioni riguardanti le attività dell'associazione ed i modi di attuazione, predispone il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'assemblea, esprime parere su ogni atto di carattere patrimoniale che ecceda

l'ordinaria amministrazione, esprime parere circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci.

Articolo 16 LA RAPPRESENTANZA.

Il presidente del consiglio direttivo dirige l'associazione e la rappresenta a tutti gli effetti di fronte ai terzi ed in giudizio. Al presidente spetta l'ordinaria amministrazione ed in ogni caso di urgenza può compiere anche atti di straordinaria amministrazione dandone comunicazione al consiglio direttivo per la ratifica.

L'ASSEMBLEA (Articoli da 17 a 21)

Articolo 17
L'assemblea è costituita dagli associati. Viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali. Può essere inoltre convocata dal presidente su richiesta del consiglio direttivo, per iniziativa del solo presidente o su richiesta dei soci. Dieci giorni prima dell'assemblea deve essere comunicato l'ordine del giorno. L'assemblea si tiene generalmente presso "LA PAGODA" salvo deroga. L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati ed in seconda con almeno tre soci.

Articolo 18 COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA.

L'assemblea ordinaria degli associati nomina il consiglio direttivo; l'assemblea ordinaria approva il bilancio consuntivo e preventivo. L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

Articolo 19
I membri del consiglio direttivo non votano sull'eventuale azione di responsabilità nei loro confronti, né per l'approvazione del bilancio. L'assemblea è presieduta dal presidente, in sua assenza dal vice-presidente, in assenza di entrambi da persona nominata dall'assemblea e, in caso di votazioni, di uno o più scrutatori.

Articolo 20
Spetta al presidente la disciplina dell'assemblea, il controllo del diritto di intervento degli associati. Delle riunioni assembleari verrà redatto, su apposito libro, verbale sottoscritto dal presidente, dal segretario e, se nominati, dagli scrutatori.

Articolo 21
L'assemblea è ordinaria o straordinaria. L'ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, in seconda con almeno tre soci presenti.



UFFICIO DEL REGISTRO AREE

Registrato il **12 DIC. 1998**

N. **8886** Vol. **30** Serie **3**

Pacco N.

IL DIRETTORE

Statuto dell'Associazione socio-culturale "La Pagoda"

PARTE GENERALE (Articoli da 1 a 4)

Articolo 1 E' costituita, in forma di ONLUS, l'Associazione socio-culturale denominata "LA PAGODA".

Articolo 2 L'Associazione ha sede legale in Località Quercia Grossa, 33 - Pieve a Socana - 52016 Castelfocognano (AR) e svolge la sua attività nella Provincia di Arezzo.

Articolo 3 L'Associazione non ha fini di lucro e intende fornire assistenza sociale e sostegno a chi vive in condizioni di disagio, attraverso le competenze maturate tramite la pratica di meditazione, la consapevolezza e il rispetto per sé e per gli altri.

Tali attività saranno rivolte in particolare: a educare all'autoconoscenza e ad un equilibrio emotivo prevenendo l'insorgere di conflitti interiori o relazionali; ad una rimotivazione interiore in tutte le forme di sofferenza e di disagio esistenziale; ad operare in realtà più ampie e complesse, quali scuole, ospedali, comunità, carceri apportandovi il proprio specifico contributo; a promuovere, sostenere e aiutare iniziative locali rivolte a fattivi interventi in aree geografiche particolarmente minacciate o colpite da calamità naturali o socio-politiche.

L'Associazione intende alimentare l'incontro degli associati con le diverse esperienze religiose, coltivando il dialogo tra di esse, e in particolare diffondere la pratica del Buddhismo di tutte le tradizioni, per mezzo di qualsiasi attività ritenuta utile alla conoscenza dei "Tre Gioielli" (Buddha - il Risveglio, Dharma - l'Insegnamento, Sangha - la Comunità) e dei Cinque Precetti (Non uccidere esseri viventi, Non rubare, Non indulgere alla sensualità, Non parlare scorrettamente, Non inebriarsi).

Inoltre invitare monaci e maestri di Dharma per brevi e lunghi periodi, organizzare seminari, conferenze, corsi di meditazione, cerimonie, pubblicare testi e bollettini informativi.

Fare, nei diversi ambiti di intervento, tutto ciò che possa aiutare a sviluppare fiducia, pace e compassione.

Articolo 4 Gli associati concorrono al mantenimento della sede, nella sua gestione e nelle attività che vi si svolgono.

PATRIMONIO O FONDO COMUNE (Articoli 5 e 6)

Articolo 5 Il patrimonio o fondo comune è costituito:

- a) Dalle quote sociali che saranno determinate dall'assemblea dei soci.
- b) Da liberalità e sovvenzioni di enti pubblici e privati, nonché di persone fisiche e da eventuali donazioni, erogazioni e lasciti.
- c) Da beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà sociale.
- d) Da redditi patrimoniali e da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
- e) Da depositi bancari, titoli, partecipazioni ed altri.

Articolo 6 L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni anno il consiglio direttivo predispose il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo per l'esercizio successivo.

I SOCI (Articoli da 7 a 12)

Articolo 7 Possono essere soci dell'associazione tutti coloro che, presa conoscenza di questo statuto, concordino con i suoi scopi e il suo contenuto. Il consiglio direttivo può altresì indicare dei soci onorari.

Articolo 8 DIRITTI DELL'ASSOCIATO.

La qualifica di associato comporta la possibilità di frequentare i locali sociali e di partecipare alle attività e manifestazioni promosse dall'associazione per la pratica e la diffusione del Buddhismo, secondo quanto esposto all'articolo 3.

Articolo 9 OBBLIGHI DELL'ASSOCIATO.

L'associato è tenuto al pagamento della quota sociale (escluso i soci onorari), al rispetto delle decisioni prese dagli organi rappresentativi dell'associazione e al rispetto delle norme interne.

Articolo 10 AMMISSIONE.

Gli associati vengono ammessi su domanda diretta al consiglio direttivo ed accettata, previo parere del consiglio direttivo stesso. L'iscrizione è valida fino alla fine dell'anno in corso indipendentemente dalla data di versamento della quota associativa.

Articolo 11 La qualità di associato cessa per decadenza, per perdita di uno dei requisiti per i quali è avvenuta l'ammissione, per esclusione decisa dal consiglio direttivo, per accertati motivi di incompatibilità e

morosità. A tale scopo il consiglio direttivo procederà entro ogni anno sociale o quando ne ravvisi la necessità, alla revisione della lista dei soci.

Articolo 12 E' istituita una lista dei soci tenuta dai membri del consiglio direttivo.

L'AMMINISTRAZIONE (Articoli da 13 a 16)

Articolo 13 L'associazione è amministrata da un consiglio direttivo eletto dall'assemblea dei soci, composto da cinque membri per la durata di un anno. In deroga alla norma statutaria il primo consiglio viene nominato con l'atto costitutivo. Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati. In caso di dimissioni, decesso, o altro impedimento di uno dei suoi membri il consiglio direttivo ha facoltà di procedere per cooptazione alla integrazione del consiglio stesso.

Articolo 14 Il presidente del consiglio direttivo è nominato dall'assemblea dei soci. Il consiglio direttivo nomina un vice-presidente e un segretario fra i propri membri.

Articolo 15 Il consiglio direttivo si riunisce almeno due volte all'anno. Il consiglio direttivo delibera sulle questioni riguardanti le attività dell'associazione ed i modi di attuazione, predispone il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'assemblea, esprime parere su ogni atto di carattere patrimoniale che ecceda l'ordinaria amministrazione, esprime parere circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci.

Articolo 16 LA RAPPRESENTANZA.

Il presidente del consiglio direttivo dirige l'associazione e la rappresenta a tutti gli effetti di fronte ai terzi ed in giudizio. Al presidente spetta l'ordinaria amministrazione ed in ogni caso di urgenza può compiere anche atti di straordinaria amministrazione dandone comunicazione al consiglio direttivo per la ratifica.

L'ASSEMBLEA (Articoli da 17 a 21)

Articolo 17 L'assemblea è costituita dagli associati. Viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali. Può essere inoltre convocata dal presidente su richiesta del consiglio direttivo, per iniziativa del solo presidente o su richiesta dei soci. Dieci giorni prima dell'assemblea deve essere comunicato l'ordine del giorno. L'assemblea si tiene generalmente presso "LA PAGODA" salvo deroga. L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati ed in seconda con almeno tre soci.

Articolo 18 COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA.

L'assemblea ordinaria degli associati nomina il consiglio direttivo; l'assemblea ordinaria approva il bilancio consuntivo e preventivo. L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

Articolo 19 I membri del consiglio direttivo non votano sull'eventuale azione di responsabilità nei loro confronti, né per l'approvazione del bilancio. L'assemblea è presieduta dal presidente, in sua assenza dal vice-presidente, in assenza di entrambi da persona nominata dall'assemblea e, in caso di votazioni, di uno o più scrutatori.

Articolo 20 Spetta al presidente la disciplina dell'assemblea, il controllo del diritto di intervento degli associati. Delle riunioni assembleari verrà redatto, su apposito libro, verbale sottoscritto dal presidente, dal segretario e, se nominati, dagli scrutatori.

Articolo 21 L'assemblea è ordinaria o straordinaria.

L'ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, in seconda con almeno tre soci presenti. L'assemblea straordinaria è validamente costituita solo con la presenza della metà più uno dei soci, tanto in prima che nelle successive convocazioni. Il quorum deliberativo dell'assemblea straordinaria è la metà più uno dei soci presenti.

Articolo 22 Possono essere istituite sedi secondarie o sezioni mediante delibera assembleare, proposte dal consiglio direttivo.

Articolo 23 In caso di scioglimento o di estinzione dell'associazione, qualunque ne sia la causa, il patrimonio dell'associazione è devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Articolo 24 Per tutto quanto non è stabilito nel presente Statuto, si richiamano le disposizioni previste dal vigente codice civile italiano. Tutte le norme contenute nel presente Statuto devono intendersi stabilite nel pieno rispetto dell'articolo 31 delle preleggi ed in osservanza della legislazione italiana in materia.

SOCI PRESENTI ASSEMBLEA STRAORDINARIA 16 marzo '08



Allegato A

| Firma | Nome COGNOME | Luogo di nascita | Data di nascita | Codice Fiscale | Domicilio fiscale |
|--------------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------|-----------------|----------------------------|--|
| <i>Rodolfo Savini</i> | Rodolfo SAVINI | Reggio Emilia | 13.09.1954 | SVN RLF 54P13 H223Y | Corso Matteotti 53; 52031 Anghiari (AR) |
| <i>Shanthe Heiyantuduwage Perera</i> | Shanthe HEIYANTUDUWAGE PERERA | | | | |
| <i>Luciano Bezzi</i> | Luciano BEZZI | Castelli-Calepio | 17.04.1954 | BZZ LCN 54A17 C0790 | Podere Nudde, 17 52016 Castelfloccignano |
| <i>Marta Saralegui</i> | Marta SARALEGUI | <i>Barbas Arceas</i> Barbas Arceas | 24.02.53 | SRL MIL 53B64 Z600M | Via Arcipretura, 34 52010 Subbiano |
| <i>Marta Fusai</i> | Marta FUSAI | SIENA | 22/04/1963 | FSU MRT 63D62 I726I | Via del Colle, 22 53100 Siena (SI) |
| <i>Ludovico Petroni</i> | Ludovico PETRONI | <i>74-04-1960</i> | | PTR LVC 60L14 I726I | Loc. Gallena 53031 Pievescola (SI) |
| <i>Luciana Favorito</i> | Luciana FAVORITO | <i>FOLLINO</i> | 27.5.54 | <i>FVR</i> HLC 54E67 D6535 | Via della Madonna, 15 06086 Petrigliano (PG) |

AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio di AREZZO
Registrato il 18 MAR. 2008
N. 2456 Vol. 25 Serie 3
Percetti Euro



Per la Direzione
Il CAPO REPARTO 1°

Statuto dell'Associazione socio-culturale "La Pagoda"

PARTE GENERALE (Articoli da 1 a 4)

Articolo 1 E' costituita, in forma di ONLUS, l'Associazione socio-culturale denominata "LA PAGODA".

Articolo 2 L'Associazione ha sede legale in Località Quercia Grossa, 33 - Pieve a Socana - 52016 Castelfocognano (AR) e svolge la sua attività nella Provincia di Arezzo.

Articolo 3 L'Associazione non ha fini di lucro e intende fornire assistenza sociale e sostegno a chi vive in condizioni di disagio, attraverso le competenze maturate tramite la pratica di meditazione, la consapevolezza e il rispetto per sé e per gli altri.

Tali attività saranno rivolte in particolare: a educare all'autoconoscenza e ad un equilibrio emotivo prevenendo l'insorgere di conflitti interiori o relazionali; ad una rimotivazione interiore in tutte le forme di sofferenza e di disagio esistenziale; ad operare in realtà più ampie e complesse, quali scuole, ospedali, comunità, carceri apportandovi il proprio specifico contributo; a promuovere, sostenere e aiutare iniziative locali rivolte a fattivi interventi in aree geografiche particolarmente minacciate o colpite da calamità naturali o socio-politiche.

L'Associazione intende alimentare l'incontro degli associati con le diverse esperienze religiose, coltivando il dialogo tra di esse, e in particolare diffondere la pratica del Buddhismo di tutte le tradizioni, per mezzo di qualsiasi attività ritenuta utile alla conoscenza dei "Tre Gioielli" (Buddha - il Risveglio, Dharma - l'Insegnamento, Sangha - la Comunità) e dei Cinque Precetti (Non uccidere esseri viventi, Non rubare, Non indulgere alla sensualità, Non parlare scorrettamente, Non inebriarsi).

Inoltre invitare monaci e maestri di Dharma per brevi e lunghi periodi, organizzare seminari, conferenze, corsi di meditazione, cerimonie, pubblicare testi e bollettini informativi.

Fare, nei diversi ambiti di intervento, tutto ciò che possa aiutare a sviluppare fiducia, pace e compassione.

Articolo 4 Gli associati concorrono al mantenimento della sede, nella sua gestione e nelle attività che vi si svolgono.

PATRIMONIO O FONDO COMUNE (Articoli 5 e 6)

Articolo 5 Il patrimonio o fondo comune è costituito:

- Dalle quote sociali che saranno determinate dall'assemblea dei soci.
- Da liberalità e sovvenzioni di enti pubblici e privati, nonché di persone fisiche e da eventuali donazioni, erogazioni e lasciti.
- Da beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà sociale.
- Da redditi patrimoniali e da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
- Da depositi bancari, titoli, partecipazioni ed altri.

Articolo 6 L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni anno il consiglio direttivo predispone il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo per l'esercizio successivo.

I SOCI (Articoli da 7 a 12)

Articolo 7 Possono essere soci dell'associazione tutti coloro che, presa conoscenza di questo statuto, concordino con i suoi scopi e il suo contenuto. Il consiglio direttivo può altresì indicare dei soci onorari.

Articolo 8 DIRITTI DELL'ASSOCIATO.

La qualifica di associato comporta la possibilità di frequentare i locali sociali e di partecipare alle attività e manifestazioni promosse dall'associazione per la pratica e la diffusione del Buddhismo, secondo quanto esposto all'articolo 3.

Articolo 9 OBBLIGHI DELL'ASSOCIATO.

L'associato è tenuto al pagamento della quota sociale (escluso i soci onorari), al rispetto delle decisioni prese dagli organi rappresentativi dell'associazione e al rispetto delle norme interne.

Articolo 10 AMMISSIONE.

Gli associati vengono ammessi su domanda diretta al consiglio direttivo ed accettata, previo parere del consiglio direttivo stesso. L'iscrizione è valida fino alla fine dell'anno in corso indipendentemente dalla data di versamento della quota associativa.

Articolo 11 La qualità di associato cessa per decadenza, per perdita di uno dei requisiti per i quali è avvenuta l'ammissione, per esclusione decisa dal consiglio direttivo, per accertati motivi di incompatibilità e

3075
riconosciuto il diritto ad effettuare
visite e controlli

Articolo 23 In caso di scioglimento o di estinzione dell'associazione il patrimonio dell'associazione è devoluto all'Unione Buddhista Italiana ente religioso riconosciuto con D.P.R. 3 gennaio 1991, con sede in Roma. In caso di estinzione dell'Unione Buddhista Italiana, l'assemblea straordinaria devolgerà il patrimonio dell'associazione ad enti o associazioni socio-culturali-religiose che perseguono analoghe finalità di diffusione e pratica del buddhismo.

Articolo 23 In caso di scioglimento o di estinzione dell'Associazione, qualunque ne sia la causa, il patrimonio dell'Associazione è devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.



PUNTO (2)

Circa il punto (2) all'OdG l'Assemblea straordinaria riconosce all'unanimità al suo Presidente, Rodolfo SAVINI, la possibilità di condurre tutte le pratiche relative all'adeguamento dello Statuto alle nuove esigenze, nonché di rappresentare l'Associazione nelle diverse fasi relative alla donazione da parte della sig.ra Bianca BIOZZI all'Associazione stessa dell'edificio in cui ha sede.

Alle ore 14.00, dopo un ulteriore esame dei punti discussi e votati, mancando questioni relative al punto (3) - varie ed eventuali, l'Assemblea concordemente chiude i suoi lavori dopo aver letto e approvato il presente verbale.

FIRMATO:

Il Segretario

Luciano BEZZI

Luciano Bezzi

Presidente

Rodolfo SAVINI

Rodolfo Savini

I Soci presenti:

Mahendra GARDI

Mahendra Gardi

Ludovico PETRONI

L. Petroni

Marta SARALEGUI

Marta Saralegui

Maria Luciana FAVORITO

Maria Luciana Favorito

Marta FUSAI

Marta Fusai

Castelfocognano, 16 marzo 2008

Allegato A

Domicilio fiscale

Codice Fiscale

Luogo di nascita Data di nascita

Nome COGNOME

ma

OCI PRESENTI ASSEMBLEA STRAORDINARIA 16 marzo '08